

Bonanni: l'età pensionabile non è un tabù. Maurizio Sacconi: «La Cisl si è sempre comportata come un sindacato molto aperto e moderno».

La Cisl non è pregiudizialmente contraria all'innalzamento dell'età pensionabile e punta invece l'accento sul valore delle pensioni: «Noi non ci siamo mai posti il problema di quando andiamo in pensione -ha sottolineato il segretario generale Raffaele Bonanni- ma di quanto prenderemo andando in pensione». Bonanni ha infatti ricordato che «i pensionati hanno perso in quindici anni il 30% del loro reddito perché l'inflazione non è stata "ripagata"».

Le parole di Bonanni hanno suscitato un positivo commento da parte del ministro del Welfare, Maurizio Sacconi: «La Cisl non ha mai fatto preclusioni sull'età pensionabile. Si è sempre comportata come un sindacato molto aperto e moderno». Il ministro ha anche sottolineato che sul tema della previdenza «si deve monitorare la situazione e, quando si ritiene, agire». «Meno se ne parla -ha aggiunto Sacconi- e meglio è». Coerentemente, sui tempi di una eventuale riforma, Sacconi non ha voluto esprimersi: «Non lo so quando e come si farà la riforma del sistema pensionistico. Noi intanto dobbiamo applicare la legge che c'è, a partire dai coefficienti».

